

## Sommario

N.	Data	Pag.	Testata	Articolo	Argomento	
1	21/09/2023	44	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PREOLIMPICO: ITALIA OK 3-0 ALLA COLOMBIA DOMANI CON GLI USA</a>	LA NAZIONALE	1
2	21/09/2023	39	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">L'ITALIA DI RISERVA HA VITA FACILE CON LA COLOMBIA</a>	LA NAZIONALE	2
3	21/09/2023	51	LA REPUBBLICA	<a href="#">PREOLIMPICO, ITALIA-COLOMBIA 3-0</a>	LA NAZIONALE	3
4	21/09/2023	1,4...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">COSTITUZIONE E SPORT ARRIVA LO STORICO "SÌ"</a>	POLITICA DELLO SPORT	4
5	21/09/2023	33	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">LO SPORT È ENTRATO NELLA COSTITUZIONE ORA ENTRI NELLA VITA</a>	POLITICA DELLO SPORT	7

Data: 21.09.2023 Pag.: 44  
Size: 39 cm2 AVE: € 4641.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## PALLAVOLO DONNE

### Preolimpico: Italia ok 3-0 alla Colombia Domani con gli Usa

● L'Italia ha battuto la Colombia 3-0 (25-15, 25-20, 25-20) al torneo preolimpico di Lodz, in Polonia. È la quarta vittoria in 4 partite, la terza senza perdere un set. Oggi giorno di riposo, quindi le sfide decisive: domani con gli Stati Uniti, sabato con la Germania e domenica con la Polonia, battuta ieri a sorpresa dalla Thailandia. Si qualificano all'Olimpiade le prime due del torneo. Ieri il c.t. Davide Mazzanti ha lasciato a riposo Danesi, Pietrini e Farsino, inserendo l'opposta Sylvia Nwakalor, Antropova è entrata nel doppio cambio. Migliori realizzatrici Francesca Villani con 16 punti, Marina Lubian 14, Nwakalor 11 e Alice Degradi 10.

Data: 21.09.2023 Pag.: 39  
 Size: 187 cm2 AVE: € 13464.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



**AZZURRE IN TESTA CON GLI USA**

# L'Italia di riserva ha vita facile con la Colombia

**ITALIA**

**COLOMBIA**

(25-15; 25-20; 25-20)

**ITALIA:** Sylla 1, Squarcini 5, Nwakalor S. Il, Villani 16, Lubian 14, Bosio 2, Parrocchiale (L), Gennari, Antropova 2, Degradi 10, N.E.: Danesi, Nwakalor L., Pietrini, Fersino (L). All. Mazzanti

**COLOMBIA:** Maria Alejandra 1, Ana Karina 9, Sheila 1, Dayana 7, Amanda 15, Maira 1, Juliana (L), Doris, Laura, Laura Z., N.E.: Sofia, Camila, Montoya, Katherin. All. Rizola

**ARBITRI:** Ramirez Ortiz (Dom) e Khat-tab (Egi)

**NOTE** - Durata: 19', 22', 25'. Totale: 1h06'.

**di Carlo Lisi**

LODZ

**L** / Italia è ancora a punteggio pieno dopo 4 gare disputate del torneo di qualificazione olimpico. Netto e indiscutibile il 3-0 ottenuto ieri a spese della Colombia, anche se in campo, ad eccezione della palleggiatrice Bosio e della centrale Squarcini, c'era tutta la seconda squadra, libero

**3** Parrocchiale compresa.

**0** Il ct Mazzanti ha tenuto a riposo le sue big, concedendo loro una giornata in più senza gare, in vista del tritico di sfide determinanti del week end: domani con gli Stati Uniti, sabato con la Germania e infine domenica con la Polonia padrona di casa. «Adesso arriva la fase decisiva di questo torneo che potremo preparare godendo di un giorno e mezzo tra riposo e lavoro in palestra - ha sottolineato il tecnico azzurro -. Affronteremo gli Usa, formazione con tanti punti di forza che dovremo essere bravi a contenere per portare a casa il risultato in una sfida dal peso specifico importante».

La prestazione con la Colombia dopo il primo set non è stata impeccabile, ma non è facile mantenere la massima concentrazione quando il campo ti dà segnali inequivocabili di superiorità tecnica e fisica. L'Italia qualcosa ha "regalato", però alla resa dei conti il risultato non è mai stato in discussione, e non sono nemmeno mancati i segnali benauguranti per le prossime gare.

Il martello Villani, miglior realizzatrice del match con 16 punti, è passata con continuità, ha servito bene ed anche a muro è stata utile. Marina Lubian, che la sua giornata di relax se l'era goduta contro la Thailandia, ieri ha detto: «In attacco ed al servizio (dove ha messo a segno 4 punti, ndc) sono andata bene, a muro c'è ancora qualcosa da sistemare. Ma ci stiamo lavorando».

La pool intanto si sta rivelando più complicata di quanto si pensasse per le padrone di casa della Polonia, che hanno perduto per 3-2 con la Thailandia: la squadra di Lavarini non può più sbagliare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIRONE C - Risultati:** ieri Italia-Colombiana 3-0, Polonia-Thailandia 2-3, Usa-Corea del Sud 3-1, Germania-Slovenia 3-2

**Classifica:** Italia e Usa 4v12p; Polonia 3v10p; Germania 4v10p; Thailandia-1v2p; Slovenia 0v2p; Corea del Sud 0v1p; Colombia 0v0p.

**Oggi:** riposo. **Domani:** Colombia-Corea del Sud; Thailandia-Slovenia; Polonia-Germania; Italia-Usa (ore 20.45)



Villani, 28 anni ANSA

Data: 21.09.2023 Pag.: 51  
Size: 15 cm2 AVE: € 2565.00  
Tiratura: 286505  
Diffusione: 220895  
Lettori: 1883000



## **Volley Preolimpico, Italia-Colombia 3-0**

L'Italia ha battuto la Colombia 3-0 (25-15 25-20 25-20) a Lodz nel preolimpico di volley femminile. Ora arrivano i big match: domani gli Stati Uniti, sabato la Germania, domenica la Polonia (che però ha perso 3-2 con la Thailandia).



IN PARLAMENTO

## Costituzione e sport arriva lo storico «sì»

di PICCIONI ▶ 40 e Commento di ARTURI ▶ 33

# Sport che vittoria

## Entra nella Costituzione con un sì all'unanimità

Il voto della Camera. L'articolo 33 ne riconosce «il valore educativo e sociale». Abodi: «Lo riempiremo di sostanza»

di **Valerio Piccioni**

ROMA

**U**nanimità. 312 su 312. In un'Italia divisa e lacerata più o meno su tutto, il riconoscimento dell'«attività sportiva» inserito nell'articolo 33 della Costituzione, mette tutti d'accordo alla Camera. Alla quarta approvazione parlamentare il sì è definitivo. Esulta Andrea Abodi, il ministro dello Sport, che parla di «passaggio storico». Poco dopo anche la premier Giorgia Meloni scrive di «una vittoria dello sport in ogni declinazione, non solo agonistica ma anche amatoriale, di base e di prossimità». Ecco il comma della svolta: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Dopo 75 anni, la «ferita» del testo originario della Costituzione che aveva evitato la parola sport per rompere con le strumentalizzazioni propagandistiche del fascismo, è sanata.

**Tutti d'accordo** L'entusiasmo è trasversale. Rossano Sasso della Lega applaude a una novità che

può preservare «i nostri figli, ostaggi di smartphone e tablet, dalla tossicità digitale». Paolo Barelli di Forza Italia sottolinea i «grandi benefici per la nostra società» dell'approvazione. Ma anche l'opposizione gioisce. «Oggi nel nostro Paese nasce il diritto allo sport», dice Mauro Berruto, l'ex ct del volley, oggi responsabile del settore per il Pd. E per i 5 Stelle Chiara Appendino, l'ex sindaco di Torino vicepresidente della Federtennis e padel, spiega che «ora lo Stato si assume la responsabilità di garantire uno specifico diritto ai cittadini italiani». Mentre Giusy Versace, senatrice paralimpica di Azione, spiega che «ora vogliamo davvero che la pratica sportiva sia effettivamente un diritto tutelato e garantito». «Sono fiero di questo degno riconoscimento del valore civile, sociale e culturale del movimento», è l'opinione del presidente del Coni, Giovanni Malagò. E il numero uno paralimpico Luca Pancalli vuole ripartire dalla scuola. «Può cominciare da lì il riconoscimento al mondo dello sport, per una scuola che non lasci indietro nessuno».

**«Sostanza»** Ora, però, viene il bello. E il difficile. La novità distribuisce grandi aspettative. Abodi lo sa quando dice: «Prendo un solenne impegno sul mio onore perché ci sia attuazione sostanziale al principio costituzionale». Si parte da un paese sportivo ma neanche troppo: da una parte ci sono le 40 medaglie di Tokyo e pure una presenza sempre più forte nell'immaginario collettivo degli italiani; dall'altra il dato dei praticanti, il 34,6 fra continuativi e saltuari, sorpassato nell'ultimo rilevamento Istat da quello dei sedentari, arrivato al 37,2.

**Paese diviso** Non è il solo allarme: la classifica di sportività del Sole 24 ore fotografa un paese spaccato, con una sola provincia

(Cagliari) dell'area Sud e Isole nelle prime 40. C'è poi il tallone d'Achille dell'impiantistica con il misero 0,5 stanziato per lo sport dal Pnrr. E nella scuola la parola d'ordine del rilancio dei Giochi della Gioventù - ieri l'approvazione del ddl al Senato, ora tocca alla Camera - e l'assunzione di nuovi professori di educazione

fisica nella scuola primaria dovranno essere accompagnati da altre novità: l'aumento del numero delle palestre, l'ascolto dei docenti, il ritorno a una struttura per l'educazione fisica dentro il Ministero dotata di veri poteri e di nuove risorse. Ma c'è anche un altro fronte. E si chiama città. Significa spazi per praticare lo sport in sicurezza per chi corre, chi cammina, chi va in bicicletta. Che deve farlo senza pericoli. Anche questo è diritto allo sport.

### LA PAROLA



#### Costituzione

● È la legge fondamentale dello Stato italiano. Approvata dopo la tragedia della dittatura e della guerra il 22 dicembre del 1947, è fatta di 139 articoli ed è divisa in quattro parti: Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini, Ordinamento della Repubblica,

Data: 21.09.2023 Pag.: 1,40  
Size: 1014 cm2 AVE: € 120666.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



Disposizioni transitorie e finali. Per modificarla, com'è stato nel caso dell'articolo 33 sulle «attività sportive», serve una doppia approvazione di entrambi i rami del Parlamento a distanza di almeno 3 mesi.

## 3 DOMANDE A...

### Niccolò Campriani

CAMPIONE OLIMPICO DI TIRO A SEGNO  
SPORT DIRECTOR DEI GIOCHI 2028



## «È una svolta culturale Ora maggiore integrazione»

### 1 Siamo di fronte a un fatto epocale?

«In tanti Paesi lo sport in Costituzione non c'è, ma è importante. E fra questi c'era fino a ieri anche l'Italia in cui lo Stato finanzia con 408 milioni il sistema sportivo. Lo sport non diventa priorità, già lo era. Non lo vivo come una speranza per sbloccare fondi, quanto per una svolta culturale».

### 2 Finisce questa sorta di "esilio" dello sport?

«Spero in uno sport più integrato nel tessuto sociale, ma che sappia parlare di più con ciò che sta fuori».

### 3 Quale effetto le piacerebbe determinasse la novità?

«Spero che non si scommetta sullo sport di alto livello solo con i gruppi sportivi militari. Ma che si crei un percorso parallelo grazie ai gruppi sportivi universitari anche per chi vuole diventare per esempio medico, architetto o ingegnere».

## HA DETTO



*Sono fiero che sia stato riconosciuto il valore civile, sociale e culturale del nostro movimento*



**Malagò**  
presidente Coni

## HA DETTO



*E adesso ripartiamo dallo sport nella scuola, che non deve lasciare indietro nessuno*



**Pancalli**  
Presidente Cip

Data: 21.09.2023 Pag.: 1,40  
Size: 1014 cm2 AVE: € 120666.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



**Lo sport diventa legge**  
Podisti e ciclisti al Colosseo. I paesi dell'Unione Europea che hanno lo sport in Costituzione sono nove. Sotto, la Camera dei Deputati

## Le5chiavi



**Meno sedentari**  
Un Paese più sportivo significa meno spese sanitarie

**Più sud**  
Servono fondi per le regioni più indietro nelle classifiche di sportività

**Giochi della gioventù**  
Devono spingere una nuova normalità sportiva e motoria a scuola

**Più impianti**  
Dopo il misero 0,5 del Pnrr per lo sport serve una svolta

**Più sicurezza**  
Ci vogliono città più sicure per chi fa sport correndo o pedalando



Data: 21.09.2023 Pag.: 33  
Size: 279 cm2 AVE: € 33201.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## IL COMMENTO

di FRANCO ARTURI

# LO SPORT È ENTRATO NELLA COSTITUZIONE ORA ENTRI NELLA VITA

**C**e l'abbiamo fatta, dunque. Il mondo politico italiano ha rimediato ieri all'errore dei padri costituenti che 75 anni fa esclusero lo sport dalla legge fondamentale dello Stato, perché erano rimasti ingabbiati in formule arcaiche, come "opio dei popoli" o "panem et circenses", e nell'uso strumentale che ne aveva fatto il fascismo, che in quel dopoguerra era ancora attualità stringente. Ci sono voluti tre quarti di secolo e infiniti tentativi per riconoscere ciò che avrebbe dovuto essere ovvio, cioè l'importanza centrale dell'"attività sportiva" (questa la denominazione esatta che entra nell'articolo 33 della Costituzione) dal punto di vista sociale, educativo, sanitario, valoriale. Un'infinità di Paesi non aveva questa enorme lacuna nelle

loro leggi fondanti. C'è motivo per fare un brindisi ideale dopo l'ultimo voto alla Camera, che conclude un iter infinito. L'unanimità dei consensi, fatto rarissimo di questi tempi, da una parte conforta, dall'altra fa riflettere: se tutti erano di fatto d'accordo, perché abbiamo aspettato tanto?

**Esaurite le bollicine, la situazione di arretratezza della nostra "attività sportiva" resterà quella di ieri. Il 40% degli italiani è tuttora sedentario e lo Stato continuerà a bruciare miliardi in cure sanitarie che potrebbe risparmiare con una pratica motoria più diffusa, senza parlare delle decine di migliaia di vite che si potrebbero salvare.**

Scuola e sport restano drammaticamente distanti: poche ore d'insegnamento, palestre insufficienti, povertà di mezzi, sottovalutazione culturale diffusa. Ancora carente l'approccio inclusivo

dell'attività sportiva, soprattutto giovanile, in una società percorsa da pericolose correnti di razzismo e intolleranza. Discutibile e molle l'intervento dello Stato in pericolose aree di tifo violento, purtroppo ancora ben visibili nei nostri stadi. Farraginoso e spesso incomprensibile l'ultima riforma di questo settore, che ha depotenziato il Coni, consegnando la borsa dei contributi a un nuovo ente, "Sport e salute", e creando lotte di potere e litigiosità diffusa. **Ma nonostante questo elenco dolente, che potrebbe essere più lungo, la giornata è storica e costituisce un enorme passo avanti.** Dal punto di vista sociale, istituzionale, dei diritti e dei doveri, infatti, tutto ciò che non è contenuto nella Carta costituzionale di fatto non esiste o è condannato all'irrelevanza politica. Ora l'attività sportiva sta

nell'articolo 33, dove si parla di arte, scienza, istruzione, che sono fondamentali di un contesto civile. E nessuno potrà considerare non prioritari uno stanziamento, una legge, un'attenzione per un'attività di cui si riconosce solennemente "il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico". Nessun pseudo-intellettuale avrà opportunità per sminuire lo sport, riducendolo a mero muscolarismo e intrattenimento. I nostri governanti, attuali e futuri, non avranno alcun alibi se lasceranno andare alla deriva questo settore, per il quale l'Italia attualmente investe meno della metà di Francia e Spagna e poco più di un quarto dell'Olanda. Adesso si parte, o riparte, dal riconoscimento pieno di un ambito vitale per la società. Il lavoro vero comincia oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 21.09.2023 Pag.: 33  
Size: 279 cm2 AVE: € 33201.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## **Ginnastica in classe**

Esercizi al banco in una scuola media della provincia di Milano. Potenziare quantità e qualità dell'educazione fisica nelle scuole italiane deve essere una priorità